



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Acque ed Energia

Procedimento: n. 281/13

Allegati: 1

Prat. 815

Oggetto: Art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 – Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto idroelettrico sul torrente Secchione in territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco.

Beneficiario: Società Energhie s.r.l.

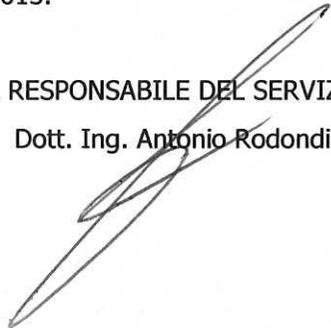
Parere commissione paesaggistica e autorizzazione paesaggistica –

Alla presente comunicazione è allegato il parere della commissione paesaggistica provinciale riunitasi in data 18/06/2013 (O.d.G. n. 3).

L'autorizzazione paesaggistica dell'intervento è stata rilasciata nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto, conclusosi con determinazione del Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave n. 964 del 26/08/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Ing. Antonio Rodondi





PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave Servizio Acque ed Energia

Commissione del 18.06.2013

OdG n. 3

Opere: Realizzazione impianto idroelettrico sul torrente Secchione in territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco (SO).

Richiedente: Energhie s.r.l.

Vincoli paesistici vigenti: art. 142 comma 1, lettere c) e g) del D. Lgs. 42/2004.

Funzioni amministrative di competenza della Provincia ai sensi dell'art. 80 comma 3 lettera e ter) della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni, fatto salvo quanto di competenza anche della Comunità Montana ai sensi dell'art. 80 comma 3 bis (interventi di trasformazione del bosco).

Ambito territoriale: Comune di Chiesa in Valmalenco (SO).

Premessa - Iter istruttorio:

- con determinazione della Provincia di Sondrio n. 1646 del 29 novembre 2012 è stata assentita alla società Energhie s.r.l. la concessione di derivare acqua dal torrente Secchione a quota 1473 m s.l.m. - in territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco - nella misura di 122 l/s medi e 377 l/s massimi, per generare sul salto nominale di 416,10 m la potenza nominale di 498 KW, da trasformarsi in energia elettrica;
- con istanza presentata alla Provincia di Sondrio in data 10 gennaio 2013, la società concessionaria s.r.l. ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e s. m. e i., l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico;
- in data 30.04.2013 il progetto è stato sottoposto alla commissione paesaggistica provinciale, che ha richiesto alcune modifiche progettuali;
- in data 02.05.2013 si è tenuta la prima seduta della conferenza di servizi, conclusasi con la richiesta di approfondimento delle problematiche emerse e di presentazione di alcune integrazioni;
- in data 25.06.2013 si terrà la seconda seduta della conferenza di servizi, nella quale confluirà anche il presente parere istruttorio.

Descrizione dell'intervento proposto:

L'intervento proposto è rappresentato nel progetto definitivo costituito dagli elaborati aggiornati, datati maggio 2013 a firma degli Ingg. Stefano Salvetti e Carlo Graneroli, dell'arch. Marco Bissi, del Geol. Maurizio Azzola e dell'Agr. Massimo Pizzatti Casaccia

Per la descrizione dell'intervento si rimanda a quanto esposto nel precedente parere del 30.04.2013 la revisione del progetto è volta al recepimento delle prescrizioni emerse in conferenza di servizi (ed anche nel parere della commissione paesaggistica), modificando in modo puntuale le scelte progettuali originarie.

Di seguito è riportato il precedente parere dell'ufficio istruttore:

"È dunque necessario valutare attentamente la possibilità di ridurre le dimensioni del locale comandi in corrispondenza dell'opera di presa (mantenendo la copertura a doppia falda), dell'edificio centrale e del piazzale antistante. La pavimentazione del piazzale e della strada d'accesso alla centrale dovranno essere realizzate con materiale permeabile. L'edificio centrale dovrà essere mascherato con piantumazione di essenze autoctone".

E quello della commissione:

"La definitiva espressione del parere è subordinata al recepimento delle prescrizioni dell'ufficio istruttore circa il mascheramento dell'edificio centrale, nonché alla riduzione delle dimensioni dei manufatti, che dovrà essere attentamente valutata dalla conferenza e recepita nei relativi elaborati progettuali. Al fine di migliorare la

foglio n. 1 di 2





percepibilità del rilascio attuato all'opera di presa quale DMV, garantendo nel contempo la continuità idraulica del torrente, si prescrive la realizzazione di una canaletta superficiale in corrispondenza della griglia di captazione, in luogo del previsto foro calibrato sulla vasca di decantazione.
 Il rendering dell'opera di presa, comprensivo delle vasche di carico, dovrà essere esteso alla soprastante cascata al fine di valutarne appieno l'inserimento".

Principali modifiche introdotte:

Per quanto concerne il locale comandi, sono state ridotte le dimensioni in pianta (ingombro esterno: da 4,8 x 3,2 mq a 3,8 x 3,2 mq) ed in altezza (altezza interna al colmo ridotta da 3,30 m a 2,95 m), mantenendo la copertura in ardesia a due falde. Le modifiche introdotte sono riportate nella tavola "C.05 - Opera di presa: Locale comandi e particolari costruttivi".

Per quanto riguarda il DMV è stata proposta una soluzione alternativa di rilascio, mediante apposita canaletta posta al centro della griglia di captazione, avente larghezza 50 cm. La proposta è rappresentata nella tavola "C.03 - Opera di presa: Piante, sezioni, limitazione portata e DMV".

Le dimensioni della centrale sono state ridotte in pianta da 260 mq a 225 mq, mantenendo le forme originarie e le altezze. Il piazzale antistante è stato ridotto da 200 mq a 150 mq, prevedendo una pavimentazione permeabile con green-block. L'edificio sarà inoltre mascherato mediante piantumazione di essenza autoctone (cfr. tavola E.03 - Centrale di produzione: planimetria di progetto).

SERVIZIO: Acque ed Energia - ISTRUTTORE: Ing. Angelo Colombi

PARERE COMMISSIONE:

Valutate le modifiche apportate alle previsioni progettuali originarie e ritenuto che le stesse recepiscano in buona parte le indicazioni espresse nella seduta precedente, si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto, delegando la conferenza a valutare la possibilità di ridurre ulteriormente le dimensioni dell'edificio centrale e dell'antistante piazzale (garantendo al contempo la piena funzionalità dell'impianto), nonché a definire in maniera più dettagliata tipologia e caratteristiche del previsto mascheramento mediante piantumazione. Si segnala in proposito come l'inserimento n. 8 a pag. 25 della Tav. A.02 non sia congruente con quanto previsto nella Tav. E.03.

Si chiede infine che la conferenza valuti anche la possibilità di prevedere un congruo periodo di monitoraggio (anche fotografico) dei principali effetti paesaggistici dell'opera, in particolare con riferimento alle opere di ripristino degli ambiti boscati interessati dalla posa della condotta.

Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. D. Benetti	Arch. G. Bettini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti

